

Scheda dati di sicurezza GeoForm™ Soluble Mix

SDS n° : BGCBS2
Data di revisione: 2021-02-04
Versione 1.01



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto GeoForm™ Soluble Mix

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato: Rimedio per suolo e acqua di falda contaminati.

Limitazioni sull'uso Non per il trattamento diretto di acqua ad uso potabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

PeroxyChem LLC
2005 Market Street
Suite 3200 , PA 19103
+1 267 422 2400 (Informazioni generali)
sdsinfo-pxc@evonik.com (E-Mail per informazioni generali)

Persone Responsabili

Evonik Operations GmbH
Rellinghauser Str. 1-11
45128 Essen
Germany
Tel: +49 6181 59 4787
E-mail: sds-hu@evonik.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergenza sanitaria 24 ore su 24 +49 2365 49 2232

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta orale	Categoria 4
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2

2.2 Elementi dell'Etichetta



Avvertenza:

Avvertenza

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H319 - Provoca grave irritazione oculare

consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
 P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
 P301 + P312 - PER INGESTIONE: Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

2.3 ALTRE INFORMAZIONI

Pericoli generici

RIDUZIONE DEI PERICOLI: Ogni recipiente che contiene prodotti umidi deve essere mantenuto ventilato al fine di prevenire la possibile formazione di sovrappressioni gassose.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica	No. CE	No. CAS	Percentuale in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
Ferrous Sulfate Monohydrate	231-753-5	17375-41-6	30 - 35	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319)	01-2119513203-57-xxxx
Segreto commerciale	Listed	-	5 - 10		-
Organic salt	Not Listed	-	50 - 55		-
Sodium tripolyphosphate	231-838-7	7758-29-4	< 1		-
Inorganic salt	Listed	-	5 - 10	-	-

Secondo REACH Allegato V, paragrafo 6, gli idrati di una sostanza sono coperti dalla registrazione del materiale anidro. Per il testo completo delle frasi H e EUH menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16. I limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro, se applicabili, sono indicati nella sezione 8.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle	Togliersi gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Inalazione	Spostare la vittima all'aria aperta. Se l'infortunato accusa difficoltà respiratorie o disagi e tali sintomi sono persistenti, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua, quindi bere grandi quantità di acqua o latte. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. PUÒ PROVOCARE IRRITAZIONE CUTANEA
L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Anidride carbonica (CO₂), Prodotto chimico secco, Acqua nebulizzata, Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

Materiale combustibile. Gli ingredienti secchi o in polvere sono combustibili. La dispersione nell'aria di polveri finemente suddivise a partire da prodotti può formare miscele infiammabili o esplosive. Ridurre al minimo la generazione di polvere aerodispersa ed eliminare le fonti di accensione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Evitare il contatto con gli occhi. Usare i dispositivi di protezione individuali. Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

È necessario avviare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire con regolarità per evitare l'accumulo di polveri depositate, specie su superfici sopraelevate. Coprire la fuoriuscita di polvere con un foglio di plastica o con tela cerata per minimizzare la diffusione e mantenere la polvere secca. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche Evitare di bagnare le polveri e pulire mantenendo l'ambiente asciutto ed utilizzando gli opportuni DPI; immagazzinare le polveri in recipienti ventilati in grado di mantenerle asciutte Questo rifiuto può essere recuperato e riciclato

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8. Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi. Non inalare polvere. Lavare accuratamente dopo il maneggiamento. Indossare indumenti protettivi. Consultare la Sezione 8. Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. I materiali polverosi asciutti possono generare elettricità statiche quando soggetti a sfregamento oppure durante le operazioni di miscelazione. Assumere le adeguate precauzioni, come un sistema con la messa a terra e collegamenti a massa oppure operare in atmosfera inerte.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservazione

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. Ogni recipiente che contiene prodotti umidi deve essere mantenuto ventilato al fine di prevenire la possibile formazione di sovrappressioni gassose.

Materie da evitare

Agenti ossidanti. Acidi forti. Basi forti.

7.3 Usi finali specifici

Vedere la sottosezione 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Componenti con limiti di esposizione

Denominazione chimica	Lettonia	Lituania	Repubblica Ceca
Inorganic salt	TWA 5 mg/m ³		TWA 5 mg/m ³ Ceiling 10 mg/m ³
Denominazione chimica	Romania	Bulgaria	Russia
Inorganic salt			MAC 5 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione**Dati di progetto**

Assicurare un'appropriata ventilazione nelle zone dove si è formata della polvere. Utilizzare la messa a terra e collegamenti a massa per le attrezzature per la movimentazione a secco, nel caso di sistemi pneumatici oppure nel caso di rilascio di polvere in sistemi chiusi. Usare esclusivamente strumentazione elettrica e muletti industriali a norma. e.

Dispositivi di protezione individuale**Protezione respiratoria
Protezioni per occhi/volto**

Maschere di protezione dalla polvere P2 quando la concentrazione di polvere nell'aria è elevata. Qualora la concentrazione di polveri sospese sia elevata, indossare un'adeguata protezione oculare, come i mono-occhiali, per prevenire il contatto con gli occhi. Occhiali di protezione dai prodotti chimici conformi a EN 166 o equivalenti.

**Protezione pelle e corpo
Protezione delle mani**

Indumenti protettivi leggeri.
Guanti di protezione EN374: Guanti in gomma, Gomma nitrilica, PVC.

Misure di igiene

È necessario disporre di acqua pulita per il lavaggio in caso di contaminazione degli occhi o della pelle. Lavare la pelle prima di mangiare, bere, masticare gomme o usare tabacco da fiuto. Doccia dopo il lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare separatamente tutti gli indumenti da lavoro; non mescolare con il bucato domestico.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il prodotto non deve essere sversato nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Polvere leggermente marrone
Colore	Tanè chiaro
Stato fisico	solido
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	6.84
Punto di infiammabilità	Nessun informazioni disponibili
Punto/intervallo di fusione	Nessun informazioni disponibili
Punto di Congelamento	Nessun informazioni disponibili
Punto/intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili
Proprietà esplosive	Pericolo di esplosività a bassi livelli di polvere
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore	Nessun informazioni disponibili
Densità relativa	Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità	Solubile in acqua
viscosità	Nessun informazioni disponibili
Velocità di Evaporazione	Nessun informazioni disponibili

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Peso specifico apparente = 0.99 g/cm³ (non compatto) / 1.15 g/cm³ (compatto)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Nessuno in condizioni normali d'uso

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare la formazione di polvere; polvere dispersa in aria, in concentrazioni sufficienti ed in presenza di sorgenti d'innesco, rappresenta un potenziale pericolo di esplosione. Durante il processo, il prodotto può generare sottoprodotti che possono essere tossici o potenzialmente esplosivi come idrogeno, solfuro d'idrogeno e monossido di carbonio.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5 materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti. Basi forti.

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti: Ossidi di zolfo, Solfuro di idrogeno Idrogeno gassoso, Ossidi di carbonio, Ossidi di calcio, Ossidi di potassio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Il prodotto non risulta essere stato testato. I dati disponibili si basano sui rispettivi componenti.

DL50 Dermico

Nessun informazioni disponibili

DL50 Orale

> 670 (topo, 4-hr) (solfato ferroso monoidrato)

LC50 inalazione

Nessun informazioni disponibili

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi.

Inalazione

L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione

Nocivo se ingerito.

Tossicità cronica**Sensibilizzazione**

Non considerato sensibilizzante in base ai componenti.

Effetti sugli Organi Bersaglio

Occhi. Cute. Sistema respiratorio.

Cancerogenicità

La tabella seguente indica se ciascuna agenzia ha elencato un qualsiasi ingrediente come cancerogeno.

Mutagenicità

Questo prodotto non è riconosciuto come mutagenico dagli enti di ricerca

Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non contiene alcun pericolo riproduttivo noto o presunto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Effetti legati all'ecotossicità**

Effetti di ecotossicità di sostanze componenti.

Denominazione chimica	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per i Microrganismi	Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici
Segreto commerciale		96 h LC50: 220 - 460 mg/L (Leuciscus idus) static		24 h LC50: = 330 mg/L (Psammechinus miliaris)

12.2 Persistenza e degradabilità

I componenti organici sono biodegradabili e si presume che possano contribuire alla richiesta biochimica di ossigeno. La biodegradabilità non riguarda le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

Stearati.

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
Segreto commerciale	-4

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Smaltimento prodotto/imballaggio: Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito autorizzato alla gestione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID Non regolamentato

IMDG/IMO Non regolamentato

ICAO/IATA Non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari Internazionali

Denominazione chimica	TSCA (Stati Uniti)	DSL (Canada)	EINECS/ELI NCS (Europa)	ENCS (Giappone)	Cina (IECSC)	KECL (Corea)	PICCS (Filippine)	AICS (Australia)	NZIoC (Nuova Zelanda)
Ferrous Sulfate Monohydrate 17375-41-6	-	-	H	X	H	H	H	X	X
Segreto commerciale	X	X	231-821-4	X	X	X	X	X	X
Organic salt	-	-	H	X	X	H	X	X	X
Sodium tripolyphosphate 7758-29-4	X	X	231-838-7	X	X	X	X	X	X
Inorganic salt	X	X	205-633-8	X	X	X	X	X	X

Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

Non applicabile

CONTINGENZE MAGGIORI (Direttiva 2012/18/EU)

Non applicabile

Convenzione sulle armi chimiche (Chemical Weapons Convention, CWC) - Allegato sulle sostanze chimiche

Non applicabile

Esportazione e importazione nell'UE di sostanze chimiche pericolose (Regolamento CE N. 304/2003)

Non applicabile

Regolamento 98/2013 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

15.2 Relazione sulla Sicurezza Chimica

È stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica per il solfato ferroso.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo completo delle frasi H citate nelle sezioni 2 e 3**

Nulla

Data del Rilascio: 2021-02-19**Limitazioni sull'uso**

Le applicazioni previste o raccomandate per questo prodotto sono: Rimedio per suolo e acqua di falda contaminati

Data di revisione: 2021-02-04**Nota sulla revisione** Sezioni revisionate dell' SDS: 1**Elenco di abbreviazioni e acronimi**

ATE Acute Toxicity Estimate
 ADR European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
 AND European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 CE50 Concentración Efectiva Media
 CEN European Committee for Standardisation
 C&L Classification and Labelling
 CLP Classification Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
 CLV Ceiling Limit Value Par CAS# Chemical Abstracts Service number
 CMR Carcinogen, Mutagen, or Reproductive Toxicant
 CSA Chemical Safety Assessment
 CSR Chemical Safety Report
 DNEL Derived No Effect Level
 DOT Department of Transportation
 DPD Dangerous Preparations Directive 1999/45/EC
 DSD Dangerous Substances Directive 67/548/EEC

DU Downstream User
EC European Community
ECHA European Chemicals Agency
EC-Number EINECS and ELINCS Number (see also EINECS and ELINCS)
EEA European Economic Area (EU + Iceland, Liechtenstein and Norway)
EEC European Economic Community
EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS European List of notified Chemical Substances
EN European Standard
EQS Environmental Quality Standard
EU European Union
Euphrac European Phrase Catalogue EWC
European Waste Catalogue (replaced by LoW –see below)FDS Ficha de Datos de Seguridad
GES Generic Exposure Scenario
GHS Globally Harmonized System
IATA International Air Transport Association
ICAO-TI Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG International Maritime Dangerous Goods
IMO International Maritime Organization
IMSBC International Maritime Solid Bulk Cargoes
IT Information Technology
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry
JRC Joint Research Centre
Kow octanol-water partition coefficient
LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose)
LE Legal Entity
LLV Level Limit Value
LoW List of Wastes (see <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
LR Lead RegistrantM/I Manufacturer / Importer MS Member States
MSDS Material Safety Data Sheet
NOEC No observed effect concentration
OC Operational Conditions
OECD Organization for Economic Co-operation and Development
OEL Occupational Exposure Limit
OJ Official Journal
OR Only Representative
OSHA European Agency for Safety and Health at work
PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PEC Predicted Effect ConcentrationPNEC(s) Predicted No Effect Concentration(s)
PPE Personal Protection Equipment(Q)SAR Qualitative Structure Activity Relationship
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
RID Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
RIP REACH Implementation Project
RMM Risk Management Measure
SCBA Self-Contained Breathing Apparatus
SDS Safety data sheet
SIEF Substance Information Exchange Forum
SME Small and Medium sized Enterprises
STEL Short-term exposure limit
STOT Specific Target Organ Toxicity (STOT)
RE Repeated Exposure(STOT)
SE Single Exposure Par SVHC Substances of Very High Concern
TSCA Toxic Substances Control Act
TWA Time Weighed Average
UN United Nations
vPvB Very Persistent and Very Bioaccumulative / mPmB Muy Persistente y Muy Bioacumulativo
WGK Wassergefährdungsklassen

Dichiarazione di non responsabilità

PeroxyChem ritiene che le informazioni e raccomandazioni qui contenute (inclusi dati e indicazioni) siano accurate alla data di rilascio delle stesse. **NON SI RILASCI ALCUNA GARANZIA DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O GARANZIA DI QUALSIVOGLIA ALTRO GENERE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI QUI FORNITE.** Le informazioni qui fornite si riferiscono esclusivamente allo specifico prodotto indicato e potrebbero non essere pertinenti qualora tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Inoltre, poiché le condizioni e i metodi d'uso esulano dalla capacità di controllo di PeroxyChem, PeroxyChem declina espressamente qualsiasi responsabilità in relazione a qualsiasi risultato ottenuto o derivante da qualsiasi uso dei prodotti o dall'affidamento su tali informazioni.

Preparato da

PeroxyChem

© 2021 PeroxyChem. Tutti i diritti riservati.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza
